

Lieto Annuncio

Periodico Bimestrale Evangelico

Anno 29° n°1 Febbraio 2011

Sped. In A.P. Comma 20/c art.2 Legge 662/96 PA.



Anno Nuovo...

Vita Nuova?!

Sono in tanti ad aspettare che l'arrivo di un nuovo anno porti qualcosa di nuovo e possa cambiare il corso della propria vita, magari con un buon lavoro, tanta felicità e perchè no anche una vincita milionaria non ci starebbe per niente male per iniziare l'anno nel migliore dei modi.

Per Molti l'anno nuovo è come prendere un quaderno nuovo su cui scrivere facendo ben attenzione a non commettere errori e sbavature ma....passata qualche ora e col susseguirsi dei giorni tutto riprende la routine di sempre lasciando spazio alla delusione e alla rassegnazione, se pur momentanea, di vivere la vita di sempre.

La Parola di Dio che ritorna a noi per insegnarci e ammaestrarci ci parla di una "Vita Nuova", di Una Vita diversa da quella che possiamo condurre nel quotidiano senza aver accettato Gesù Cristo come unico Salvatore; Una Vita per Fede, sapendo che le cose che vediamo sono per un tempo mentre quelle che non vediamo Eterne (2Corinzi 4:18); una Vita di Speranza, sapendo che il Signore è del continuo con noi e che non ci lascia e non ci abbandona, sempre pronto a darci una via d'uscita dalle difficoltà e dalle prove che la vita ci riserva inesorabilmente (Ebrei 13:5) mentre la Sua promessa finale è Vita Eterna (Giov.3:15).

Tutto ciò che abbiamo bisogno per ricevere una "Vita Nuova" lo troviamo nella Bibbia: La Parola di Dio.

La Parola di Dio parla chiaro: *"Poiché tutti hanno peccato, e son privi della gloria di Dio."* (Romani 3:23) tutti meritiamo la morte ma Gesù ha pagato per noi sulla croce per la nostra salvezza, tutto ciò sembra irraggiungibile, irreali e fuori dalla nostra immaginazione.

Gesù ha pagato; ha pagato per me, ha pagato per te caro amico, ha pagato perché vivessimo e ottenessimo il perdono dei peccati che tanto ci rendono tristi e ci opprimono. BASTA soltanto accettare Gesù come tuo personale Salvatore, dare a Lui il tuo cuore e la tua vita cambierà, Egli farà tutto nuovo in te e la gioia della Sua presenza sarà grande e sentirai la necessità di testimoniare quanto è grande il Signore Gesù Cristo.

Continua a pag.2

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri

www.lalucedelmondo.com

Anno Nuovo...

Vita Nuova?! Segue da pag.1

Gesù vuol fare tutto nuovo nella tua vita, donarti il Suo Santo Spirito e prepararti per stare con Lui per sempre.

Ecco finalmente una "Vita Nuova" afferrala per fede, dai il tuo cuore a Gesù e anche per te sarà sempre festa, avrai sempre gioia, anche nelle difficoltà e saprai che il Signore e Colui che starà del continuo al tuo fianco, se tu lo vuoi.

Dio ti benedica!

Giuseppe Puccio

"Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura" (Marco 16:15)

Ringraziamo il Signore per questo spazio dove possiamo rendere partecipi alla fratellanza il lavoro che stiamo effettuando per le strade, nelle varie piazze dove Dio ci sta mandando. Il verso sopra è quello che brucia nel nostro cuore e ci spinge a mettere da parte ogni cosa per andare a servire il Signore. La strada è il pulpito più combattuto e anche forse il meno amato dai grandi predicatori ma di certo è quello che ti porta a contatto con la vera realtà spirituale che ti circonda.

Quando Gesù andava con i suoi discepoli per le strade Egli incontrava il povero, la prostituta, il bisognoso ed essi ricevevano la Sua Parola e venivano guariti, sanati, liberati e ricevevano la Salvezza dell'anima. Oggi chiusi all'interno di una chiesa alle volte ci dimentichiamo che il mondo perisce per mancanza di conoscenza. Per questo motivo questo nostro gruppo si sta impegnando ogni domenica mattina ad andare per le piazze di Palermo ad annunciare la buona novella!

Se anche tu hai questo desiderio unisciti a noi e insieme portiamo vasi al Signore. Stiamo chiedendo altre autorizzazioni per poterci spostare anche nelle isole non appena il tempo lo permetterà. Per adesso le piazze dove abbiamo evangelizzato e dove Dio ci ha grandemente benedetti sono state: piazza indipendenza, il foro italico e il giardino inglese. Di seguito il riepilogo dell'anno scorso 2010:

- | | |
|---------------------------|---------------------|
| - 14-11-2010 e 12-12-2010 | Foro Italico |
| - 21-11-2010 e 05-12-2010 | Piazza Indipendenza |
| - 28-11-2010 | Giardino Inglese |

Abbiamo inoltre alternato alle evangelizzazioni in piazza le visite alle nostre comunità affiliate:

- | | |
|--------------|-----------------------|
| - 19-12-2010 | Comunità di Realmonte |
| - 09-01-2011 | Comunità di Trapani |

Di seguito le altre autorizzazioni ottenute per i mesi di Gennaio\Febbraio\Marzo

- | | |
|------------------------------------|----------------------------------|
| - 16-01-2011\23-01-2011\27-02-2011 | Foro Italico |
| - 30-01-2011\20-02-2011 | Corso Tukory (Porta Sant'Agata) |
| - 27-02-2011\20-03-2011 | Piazza Indipendenza |

Naturalmente vi chiediamo di pregare per noi perché Dio ci sostenga in questo lavoro e ci dia grazia di portare frutto per la Sua opera! La prossima volta vi racconteremo nel dettaglio il lavoro evangelistico che stiamo, con l'aiuto del Signore, intraprendendo. DIO VI BENEDICA!

GRUPPO GIOVANILE

Fammi udire gioia ed allegrezza; *Fa' che le ossa che tu hai tritate, festeggino.* (Salmo 51:8)

L'Argomento



La mia speranza è nel Signore

Or noi speravamo che fosse Lui che avrebbe liberato Israele, invece, con tutto questo, siamo già al terzo giorno da quando sono avvenute queste cose (Luca 24: 21)

Cari lettori,

due discepoli del Signore, per tutto quanto era accaduto a Gesù, erano molto tristi e cosa ancor peggiore, avevano perso la speranza in Lui.

Ad un tratto, mentre stavano camminando da Gerusalemme verso Emmaus, il Signore che era risorto, si accostò loro senza essere riconosciuto, proprio come un “forestiero”.

Tra di loro cominciò un dialogo visto che i due discepoli stavano commentando con dolore la morte del Signore.

Ciò che meraviglia è il fatto che Gesù, come se non sapesse proprio nulla di tutto questo e come se ciò che aveva vissuto non gli riguardasse, chiese loro del perché fossero così tristi.

Così facendo, il Signore portava in effetti questi due amati discepoli a dichiarare la loro testimonianza, il loro amore per il Signore e il loro dispiacere.

Eppure, Gesù aveva visto in loro qualcosa di più doloroso; qualcosa che avesse bisogno di essere urgentemente “sanato”. Rileggiamo le parole del verso: *“Or noi speravamo che fosse Lui che avrebbe liberato Israele, invece, con tutto questo, siamo già al terzo giorno da quando sono avvenute queste cose”*

La morte del Signore, e soprattutto la Sua ancora mancata resurrezione, faceva lor credere che tutto fosse finito.

In effetti, Gesù aveva preannunciato ogni cosa: Marco 9: 31 *Egli infatti ammaestrava i Suoi discepoli e diceva loro: “il Figlio dell'uomo sarà presto dato in mano degli uomini, ed essi lo uccideranno, ma dopo essere stato ucciso, resusciterà il terzo giorno”*

Eppure, il terzo giorno stesso non era ancora trascorso che i due discepoli avevano determinato nel loro cuore una amara, quanto errata verità: *La liberazione di Israele non avverrà ad opera di Gesù il Nazareno!*

Eppure essi stessi conoscevano e dichiaravano le parole testimoniate dalle donne che erano andate al sepolcro di buon mattino e non avevano trovato il corpo del Signore.

Ciononostante, i due discepoli, anziché credere e gioire per qualcosa che stava avvenendo e che pur corrispondeva alla Parola profetica di Gesù, si allontanavano da Gerusalemme come due uomini senza gioia, senza più un “sogno” da seguire, senza più una speranza.

Ed è proprio questo che il Signore aveva visto nei loro cuori: *essi stavano perdendo la Speranza in Gesù.*

I fatti della vita, con il loro bagaglio di terrore e di dolore, talvolta riescono ad incidere profondamente il cuore di coloro che hanno creduto fermamente nel Signore e che Lo hanno seguito con fedeltà. Quanti di noi possono dire: *è proprio vero!*

Si, è proprio vero, le vicissitudini della vita talvolta ci hanno sopraffatto e sono riuscite a toglierci quella tranquillità e quella gioia che pure avevamo ritrovato nel puro Evangelo della Grazia.

Eppure, quando avevamo pensato come i discepoli di Emmaus, cioè che la nostra effettiva liberazione fosse ormai sfumata, ebbene anche noi – come quei discepoli – ci siamo ritrovati accanto il Signore, il quale ha saputo parlare al nostro cuore.

Continua a pag.4

... Sostenete “Lieta Annuncio” con le vostre preghiere e il vostro aiuto...

L'Argomento

segue da pag.3

Come allora, forse, non l'abbiamo riconosciuto subito, perché magari Egli ci ha parlato con una sembianza che non ci attendevamo; forse sarà venuto a noi tramite un caro fratello o una pia sorella, o attraverso la lettura di un giornalino cristiano, eppure quando abbiamo ascoltato o letto la "Voce" del buon Pastore che ci parlava dell'Amore e della Potenza di Dio, la nostra fede è stata riedificata, la nostra gioia è rifiorita e la nostra Speranza, anziché scemare, come avrebbe voluto l'avversario, ha ripreso a crescere ed a guardare nuovamente verso il cielo.

Come per quei due discepoli che andavano ad Emmaus, così anche per noi, il Signore ha visto una debolezza da sanare, un pericolo da eliminare e per questo motivo, Egli è prontamente venuto, e ci ha parlato con l'unica Voce che le Sue pecore riescono ad ascoltare. Il Buon Pastore, ci ha aperto le Sacre Scritture ed ha fatto ardere il nostro cuore. Solo così potevamo essere guariti.

Il tocco della Sua mano adesso fa risuonare in noi una lieta ed assoluta certezza, per la quale possiamo affermare senza alcun dubbio che *il Signore è davvero resuscitato ed in Lui abbiamo riposto la nostra Speranza.*

Cari amici nel Signore, oggi lo Spirito Santo ci incoraggia a non perdere mai la fiducia in Dio, anche quando le situazioni possano indurre allo sconforto ed ai dubbi.

Il Signore ci ammaestra, inoltre, a non essere frettolosi nell'attesa di ricevere le Sue promesse, perché anche l'impazienza agisce contro la nostra fede.

Così, certo che il Signore anche oggi ha voluto agire da fedele amico, vogliamo trarre da questo passo biblico una Parola veritiera ed edificante; una Parola che accresca la nostra forza per resistere al nemico e spegnere tutti i suoi dardi infuocati.

Dio ci benedica

in Cristo

Giovanni Di Franco

Il gioco e la droga governavano la mia vita, ma una sera Dio mi tirò fuori da quell'abisso profondo in cui ero caduto.

Mi chiamo Emanuele e ho 37 anni. Oggi sono un uomo nuovo lavato con il Sangue di Gesù e con questa testimonianza voglio rendervi partecipi della mia gioia e farvi conoscere che potente Dio esiste e come ha cambiato la mia vita. Sono cresciuto in un quartiere di Palermo dove per farti avanti devi adeguarti ai canoni che la strada insegna, dove per essere uomo devi fumare, bere e dove non c'è spazio per Dio. Andavo in chiesa solo nelle grandi occasioni come matrimoni, battesimi ect.. credevo che esistesse un Dio ma non era qualcosa che mi interessasse. Fino all'età di 18 anni la mia vita era fatta di tutto questo, mi piaceva divertirmi con gli amici e immergermi nel mondo con tutte le sue attrazioni. All'età di 19 anni conobbi quella che oggi è mia moglie. Debora aveva 15 anni ed era credente, la sua famiglia era evangelica e attraverso loro sentii per la prima volta parlare di Gesù del Suo sacrificio e di quello che aveva fatto per ognuno di noi. Ascoltavo e mi piaceva ma pensavo che non erano cose da "uomini", avevo già intrapreso una cattiva strada, rubavo e facevo anche delle rapine. Avevo tutto quello che desideravo una ragazza che amavo, vestiti, soldi, mi divertivo e trascinai anche lei in questo vortice di vizi e dissolutezza allontanandola dal Signore. Debora non conosceva questa parte della mia vita ma un giorno la polizia venne ad arrestarmi per delle rapine fatte in alta Italia e mi portarono in carcere e così lei scoprì che persona ero io. In quel luogo ebbi modo di riflettere sulla mia vita e capii che avevo fatto degli errori, scrissi a Debora dicendole di rifarsi una vita, che avevo sbagliato nei suoi confronti ma lei mi rispose che mi avrebbe aspettato perché mi amava.

Continua a pag.6

Meditiamo insieme

La Parola di Dio



Una mente e un cuore Spirituale

O SIGNORE, io levo l'anima mia a te. Dio mio, io mi confido in te; fa' che io non sia confuso, E che i miei nemici non facciano festa di me. Ed anche che niuno di quelli che sperano in te sia confuso; sian confusi quelli che si portano dislealmente senza cagione. Salmo 25:1;3

... e d'essere rinnovati per lo Spirito della vostra mente; Efesini 4:23

Uno dei grandi mali che investe la società e talvolta quelli che conoscono l'evangelo, è la confusione.

In tutte le epoche, a causa di momenti confusionali, uomini e donne sono caduti in grandi errori, perché questa condizione mentale porta a comportarsi in modo carnale e non più in modo spirituale.

Nella parola di Dio è scritto : *"Io vi lascio pace, io vi do la mia pace: io non ve la do, come il mondo la dà; il vostro cuore non sia turbato, e non si spaventi."* (Giov.14:27) e i discepoli, ascoltando queste parole, compresero che il Signore non si riferiva ad una prosperità terrena, come molti pensano, ma ad una comunione profonda con Dio che porta l'uomo a camminare per lo Spirito, attestando che siamo figli di Dio.

Molte volte ci lamentiamo trovandoci in varie prove, non comprendendo, che lo stesso Dio che permette la nostra prova, ha preparato per noi la vita eterna! Ci chiediamo spesso perché chi fa la volontà di Dio è afflitto, mentre l'empio prospera, ignorando che la parola di Dio dice: *"Ecco, costoro sono empì: eppure, tranquilli sempre, essi accrescono i loro averi"*, ma ai credenti dice che le tribolazioni avrebbero riempito la loro vita.

Questo agire si chiama mancanza di fiducia! Perché dovremmo essere gioiosi, sapendo che il Guardiano che non sonnecchia e non dorme ci ascolta e ci parla, ricordandoci che tutte le cose cooperano al bene per quelli che sperano in Dio! La gente vive nella preoccupazione, per mancanza di comunione con il Signore, lasciando così spazio all'avversario; tutto questo porta ad un amarezza tale, da riempire la nostra mente di molti pensieri, dimenticando che è scritto: *"Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte. Non siate dunque in ansietà del domani, perché il domani si prenderà cura per conto suo. Basta a ciascun giorno il suo affanno"* (Matteo 6:33,34), il Signore dunque, non vi abbandona! Abbandonereste voi i vostri figli? Non lo credo! Così dunque Egli si prende cura di noi. Queste prove plasmano l'anima a immagine della forma divina; è scritto in 1 Pietro 1:6,7 *"A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo, dovete essere afflitti da varie prove, affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco, risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo."*

La soluzione alla confusione dunque, è la pace di Cristo! Infatti come i sentimenti trovano posto nel cuore, la nostra mente è piena di quello che apprendiamo; un uomo che ha la conoscenza, ma non ha il sentimento è paragonabile ad un fariseo. Questa condizione porta al fallimento, poiché Dio non ci ha chiamati alla conoscenza, ma ad amare e a guardare gli altri con amore.

Continua a pag.6

Meditiamo insieme

La Parola di Dio segue da pag.5

Chiediamo dunque al Signore un cuore e una mente spirituale. Ti chiederai come!

Predisponendo il tuo cuore e lasciando agire lo Spirito di Dio, perché quello che è impossibile all'uomo è possibile a Dio. E' molto importante conoscere la parola, ma è ancor più importante vivere per lo spirito, perché la nostra condotta è quella che rende testimonianza. La mente razionale ci spinge a risolvere i nostri problemi da soli, ma la mente spirituale ci porta in preghiera, ed è proprio quando si agisce in modo spirituale che Dio si muove nella nostra vita. La soluzione ai tuoi problemi è Gesù, cerca Gesù con il cuore e con la mente ed Egli ti libererà.

Dio ti benedica!

Pastore
Pietro Zanca

Il gioco e la droga governavano la mia vita,... segue da pag.4

Rimasi in carcere circa due anni girando tutta l'Italia nei vari processi per le rapine fatte. Dopo mi diedero gli arresti domiciliari e a conclusione di questi decisi di sposarmi per crearmi una famiglia e ricominciare. Nel giro di un anno ci sposammo e trovai lavoro presso una ditta per scaricare i camion ma dopo due mesi lasciai il lavoro e tornai a fare il fabbro che avevo fatto dall'età di 14 anni ai 18 anni. Continuai a fare la mia vita viziosa trascinando anche mia moglie, spendevo tutti i soldi nelle macchinette, nelle schedine e bollette varie. Nel frattempo ebbi anche due gemelli Nino e Gianni e poi dopo tre anni Gabriele ma neanche loro mi fecero cambiare il mio stile di vita. C'era una continua insoddisfazione che non riuscivo a placare, oggi riconosco che non poteva essere colmata perché è un bisogno profondo che è in ogni cuore (anche nel tuo) dell'amore di Dio e non può essere riempito dai divertimenti, neanche dagli amici o dalle persone che ti amano. Un giorno di tre anni e mezzo fa per una partita di calcetto ci riunimmo e per divertirmi presi della cocaina. Dopo quella volta ogni settimana durante la partita ne facevo uso fino a quando non mi bastò più una volta alla settimana e diventò un'abitudine e ogni giorno avevo bisogno di prenderla. La mia vita fu stravolta e la cocaina divenne il mio primo pensiero quando mi svegliavo e l'ultimo che mi teneva sveglio nella notte. Non dormendo più non andavo neanche al lavoro, i soldi che avevo li spendevo per acquistarmi la droga, non pagai più casa, mi vendetti la macchina, mi feci fare dei prestiti, chiedevo soldi alla mia famiglia per poi spenderli interamente nella cocaina. Arrivai a spendere anche 300/400 euro al giorno. I debiti crebbero e pensai di ritentare la fortuna con le macchinette, giocavo tantissimo per cercare di vincere e pagare tutti i miei debiti ma ormai ero entrato in un circolo vizioso senza via di uscita. Il diavolo mi metteva in testa che più giocavo più avevo probabilità di vincere e riuscire a risolvere i miei problemi. Ma non è vero! Se anche tu pensi questo quando ti trovi a giocare con le macchinette o con questi giochi online come il poker o altro... sappi che satana si usa di queste cose per farti perdere di vista le cose reali della vita, ti permette anche di vincere per spingerti a giocare sempre di più con la speranza di recuperare anche quelli persi ma poi ti renderai conto alla fine che la tua situazione è peggio di prima, che i tuoi debiti sono aumentati, che la tua vita non è cambiata anzi è peggiorata. Solo Gesù può risolvere i tuoi problemi anche quelli economici! Quando tornavo a casa, tutto drogato, i miei figli camminavano per casa e mi chiedevano di giocare, mi chiamavano perché avevano bisogno di me ma io non riuscivo ad essere loro di aiuto. La notte piangevo e dicevo "basta voglio cambiare vita" ma l'indomani sentivo il bisogno della cocaina e ricadevo di nuovo in questo abisso senza fine. Il mio padrone di casa mi fece lo sfratto, mi tagliarono la luce... ero disperato. In tutto questo mia moglie mi stava vicino, sempre al mio fianco anche se vedevo il suo dolore la sua angoscia. In questo momento della sua vita lei iniziò a frequentare la chiesa e riavvicinarsi al Signore con la preghiera. Molte volte entravo nella stanza e la vedevo piangere con la Bibbia aperta. Una di queste sere, entrai a casa dopo essermi drogato come al solito, e la trovai inginocchiata nella camera da letto che pregava e piangeva e qualcosa nel mio cuore si mosse, sentii il desiderio di pregare anch'io. Nella mia vita non avevo mai pregato, non sapevo neanche come ci si rivolgesse a Dio, né sapevo cosa fare ma la disperazione era troppo grande.

Continua a pag.7

"Figliol mio dammi il tuo cuore e i tuoi occhi prenderanno piacere nelle mie vie" (Proverbi 23:26)

Il gioco e la droga governavano la mia vita,... segue da pag.6

Mi inginocchiai e invocai il Signore con un tutto il mio cuore e dissi: "Dio aiutami! Ho bisogno che tu mi aiuti! Fammi ritornare l'Emanuele che ero prima! Ti prego aiutami!". Appena finii di pregare mi sentii bene come mai prima, mi misi a letto e mi addormentai subito. Questo era molto strano perché chi fa uso di questa sostanza è sempre in uno stato di eccitazione e non viene sonno fino a quando non termina l'effetto. L'indomani quando mi alzai mi sentivo diverso, avevo una pace nuova nel cuore, lo dissi a mia moglie e Debora che conosceva la Potenza di Dio mi rispose che il Signore mi aveva toccato e che stava cambiando la mia vita. Mi sentivo sereno, avevo voglia di uscire, di andare a lavorare, di vivere! Scesi e notai che il cielo, gli alberi, i fiori tutto mi sembrava bello! Prima nascondevo il mio sguardo a chi incontravo per non far vedere che mi ero drogato ora invece la gente che mi incontrava mi diceva che ero strano che c'era una luce nei miei occhi. Andai nella mia officina, dove esercitavo la mia professione di fabbro e accesi Radio Evangelica che ascoltavo da tempo e ascoltai una sorella che raccontava la sua testimonianza dicendo che quando il Signore la toccò vedeva tutto intorno a lei più bello e sentiva pace nel suo cuore, capii così che il Signore stava operando anche nella mia vita. Andai da mio suocero che per anni nel nascondimento aveva pregato per me senza mai essere pressante, ma con amore aveva sempre risposto alle mie perplessità e mi aveva dimostrato l'amore che Dio mette nel cuore di ogni Suo figlio. Avevo la luce tagliata e in questa situazione mio suocero mi disse che potevamo stare a casa sua. C'era molta pace in quella casa, mi sentivo bene e dissi a mia moglie che domenica volevo andare in chiesa con lei. Quella domenica entrando sentii subito la presenza del Signore, sentivo brividi in tutto il corpo, piansi tanto ma non di dolore ma di gioia nel sentire l'amore di Dio nel mio cuore e il Suo perdono. Vedevo che i fratelli senza conoscermi mi abbracciavano, mi mostravano un amore che sciolse ogni resistenza. Mi abbandonai tra le braccia del Signore e fui finalmente libero da ogni oppressione e legame. Il diavolo naturalmente cercò di scoraggiarmi e venne a tentarmi....io ero senza lavoro, i clienti mi avevano lasciato vedendo che non ero puntuale, non ero affidabile e mi ritrovai senza soldi a portare avanti una famiglia con tre bambini. Così un mio amico di "sventura" venne da me proponendomi uno dei soliti lavoretti che mi avrebbe portato dei soldi facili in quel momento in cui io ne avevo tanto bisogno. Ma io rifiutai dicendogli che Dio aveva cambiato la mia vita. Lui fu contento per me ed io tornai a casa. Quella sera pregai il Signore e gli dissi: "Tu hai visto che ho rifiutato quel lavoro ma tu vedi anche il bisogno che ho di lavorare per poter portare avanti la mia famiglia, ho bisogno di soldi, Tu lo sai". Mi addormentai e l'indomani quando mi svegliai ricevetti una chiamata da un mio vecchio cliente a cui due anni prima avevo preso le misure per un lavoro ma poi non si era fatto più sentire, mi chiamò dicendo che voleva che iniziassi quel lavoro e mi diede 6000 euro di acconto. Io ero felice Dio mi aveva risposto! Egli non lascia mai i Suoi figli in difficoltà ma dice nella Sua Parola: "Invocami nella tua distretta e te ne trarrò fuori". Avevo passato dei momenti molto bui, dove la sera andavamo tutti a letto dopo aver mangiato solamente un poco di pane con la marmellata ma adesso il nostro Dio ci stava aiutando! Oggi Dio ha compiuto un miracolo nella mia vita, mi ha abbondato di lavoro tanto che da solo non ce la faccio più, ho pagato quasi tutti i miei debiti accumulati tra prestiti vari, mi sta dando possibilità di andare ad abitare in una casa più grande e realizzare anche il desiderio di mia moglie, ma soprattutto la mia felicità più grande è che oggi sono un uomo libero! Non più schiavo del peccato, dei vizi, della droga...ora la mia vita appartiene a Cristo. Quest'estate nelle piazze di Palermo ogni sabato sera ho testimoniato le meraviglie del Signore, ho raccontato cosa Dio ha fatto per me e cosa può fare per tutti coloro che si avvicinano a Lui con tutto il cuore e lo cercano in Spirito e Verità, non attraverso una religione ma solamente attraverso la fede in Gesù, Colui che ha dato la Sua vita sul duro legno della croce per la remissione del peccato dell'uomo. Servo il Signore insieme a mia moglie come supporto diaconale all'interno della chiesa e la mia vita è appagata appieno nel servizio al Signore.

Caro amico, che stai leggendo, non c'è peccato che Dio non possa perdonare, Lui ti può liberare da qualsiasi tipo di legame che c'è nella Tua vita, se anche tu come ero io sei schiavo della droga, del gioco e non riesci ad uscirne, se anche tu vedi la tua famiglia soffrire per questo e vuoi essere un uomo nuovo, vedi tua moglie e i tuoi figli nel bisogno e non hai la forza di aiutarli... oggi ti sto presentando la via di uscita a tutto questo e il Suo nome è Gesù, Egli cancellerà ogni tuo peccato, romperà queste catene che ti tengono legato e ti darà un nuovo cuore, una nuova mente e una nuova vita. Fai come me rivolgiti a Lui, neanche io sapevo pregare ma Dio ha visto la mia disperazione e ha ascoltato la mia preghiera, lo farà anche con te, non c'è nulla che è impossibile a Dio, basta solo che tu lo voglia e riceverai come me quella pace che non hai e il Suo amore colmerà il vuoto del tuo cuore.

Emanuele D'Amico



Da Donna a Donna

Siamo ad una svolta della nostra epoca, vediamo che la situazione mondiale sta andando a catafascio, i valori umani non esistono più e nemmeno ci si può permettere di fare dei progetti per il futuro. Il costo della vita aumenta ma i salari sono sempre gli stessi, io che vi scrivo ne so qualche cosa. In tv si parla che si devono aggiustare tante cose e chi dice che l'uno non è buono, ma l'altro..... è lo stesso? A chi dobbiamo credere? Non se ne può più di sentire sempre le stesse cose.

Care amiche so che quello che vi sto dicendo è abbastanza grave per la nostra situazione di essere donne e che per molte che hanno una responsabilità nella famiglia è ancora più pesante arrivare alla fine del mese. Io da donna cristiana vi do un consiglio: non vi scoraggiate e tenete fermo il vostro passo nel sostenere la vostra famiglia e i vostri affetti, ma soprattutto confidate nel Nome del Signore Gesù Cristo che è l'unica soluzione ai nostri problemi, in tutti i sensi.

C'è un salmo che dice "Rimetti su l'Eterno il tuo peso ed egli ti sosterrà" (Salmo 55:22) con queste parole vi saluto con affetto cristiano.

Annamaria Rosano

Aspetto le vostre testimonianze per rallegrarci insieme scrivetemi.

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 21.00 alle 22.30 di ogni sabato

Oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

Lieta Annuncio c/le Lampedusa, 10 - Palermo 90133

Testimonianza

La mattina del 10/11/10 dalle ore 03.00 alle ore 04.00 circa ho fatto un sogno dove invaso da una grande luce il Signore mi parlò dicendomi: "*Di a tutti subito che si preparino per il rapimento altrimenti rimarranno nella tribolazione*" Ogni parola che sentivo il mio corpo scuoteva per la presenza di Dio. Quando mi svegliai era mattino e fuori faceva un grande vento.

Fr. Ramon

LIETO ANNUNCIO - E.Mail: lietoannuncio@yahoo.it

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81
Sede: Cortile di Lampedusa, 11 / Via Dei Cantieri, 20 - 90133 Palermo tf/fax 091.333541
Direttore Responsabile: Giuseppe Puccio - Abbonamento: OFFERTA VOLONTARIA